

**Michele Franceschini**

**Elisabetta Rizzoli**

# **Quando, nelle lunghe giornate di prigionia, pensavo a te...**

Il valore di una scelta:  
il NO di un Internato Militare Italiano  
nei campi nazisti

<i>Presentazione</i>	5
<i>Introduzione degli autori</i>	9
<i>La ricerca storica</i>	14
<b><i>“Mia cara Adriana”</i></b>	
Tutto ha un inizio	19
<b><i>“Questa terra, che si chiama Dalmazia, è ora provincia italiana, ma vi posso dire che abbiamo fatto un bel magro guadagno”</i></b>	
La guerra in Montenegro	31
<b><i>“Pensa la guerra è finita, da quanto tempo desideravamo poterlo dire!”</i></b>	
8 settembre 1943	51
<b><i>“Il mondo si chiude dietro a noi assieme ai pesanti cancelli di filo spinato”</i></b>	
Viaggio di andata	63
<b><i>“Sto benissimo di morale e di salute e me la passo ottimamente”</i></b>	
La prigionia, sedici lunghi mesi	67
Internati Militari Italiani	67
Versen - Stalag VI-C	75
La dura vita da prigioniero	84
L'incredibile vicenda di Don Guido Visendaz	99
Il “NO” di Armando	102
Ancora di salvezza	107
Hemer - Stalag VI-A	114
<b><i>“Siamo liberi ed il giogo tedesco è finito per sempre”</i></b>	
La liberazione, arrivano gli americani	131
<b><i>“Il grande giorno del mio rientro in Italia e nella famiglia è giunto”</i></b>	
Il ritorno a casa	149

<b><i>“È solo una strada con delle casette ai lati e niente altro”</i></b>	
A Caselle di Crevalcore	155
<b><i>“Durante la funzione è stata suonata e cantata la canzone del Piave: ho pianto”</i></b>	
La Medaglia d’Onore, si chiude un cerchio	163
<i>Ringraziamenti</i>	167
<i>Bibliografia</i>	169
<i>Archivi e siti</i>	174